

Savigliano, 14/04/2026

Prot. n. 11/2026

BONUS MAMME 2026: LE NOVITA'

La **Legge di Bilancio 2026 (Legge n. 199 del 30 dicembre 2025)** è intervenuta sulla disciplina a sostegno della genitorialità, **posticipando al 2027** l'entrata in vigore dell'esonero contributivo strutturale per le lavoratrici madri previsto dalla Legge di Bilancio 2025.

In via transitoria, per il solo anno 2026, è quindi previsto il riconoscimento di una **misura di integrazione al reddito**, erogata direttamente dall'INPS, finalizzata a garantire continuità al sostegno economico delle lavoratrici madri in attesa della piena applicazione del nuovo regime contributivo.

DESTINATARIE DEL BONUS

L'integrazione al reddito è riconosciuta alle **lavoratrici madri**, titolari di reddito da lavoro **non superiore a 40.000 euro annui**, che svolgono attività di:

- lavoro subordinato (a tempo determinato o indeterminato);
- lavoro autonomo.

Sono **escluse le lavoratrici domestiche**.

Il beneficio spetta alle lavoratrici madri:

- **con due figli**, fino al compimento del **decimo anno di età del secondo figlio**;
- **con più di due figli**, fino al compimento del **diciottesimo anno di età del figlio più piccolo** (con esclusioni delle madri **titolari di contratto di lavoro a tempo indeterminato**, per le quali nel 2026 continua ad applicarsi l'**esonero contributivo previsto dalla Legge di Bilancio 2024**).

MISURA E DURATA DEL BENEFICIO

L'importo dell'integrazione è pari a **60 euro mensili** per ciascun mese, o frazione di mese, di effettiva attività lavorativa nel corso del 2026.

Le mensilità spettanti dal **1° gennaio al mese di novembre 2026** sono corrisposte in **un'unica soluzione**, in sede di liquidazione della mensilità di **dicembre 2026**.

Le somme riconosciute **non concorrono alla formazione del reddito**, **non sono soggette a contribuzione previdenziale** e **non rilevano ai fini ISEE**.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il beneficio è **erogato direttamente dall'INPS**, su istanza delle lavoratrici interessate.

Le modalità operative e i termini di presentazione della domanda saranno definiti dall'INPS con apposite istruzioni.